



ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE TRA L'AZIENDA  
E LE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DELL'AREA CONTRATTUALE DELLA DIRIGENZA  
SULLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI PER L'ANNO 2023

In data 25/09/2023, in *modalità mista* (in parte in presenza, presso l'Aula B-Aula della Biblioteca, al primo piano del Padiglione Principe dell'ASST Gaetano Pini/CTO, e in parte da remoto, tramite collegamento Teams) le delegazioni aziendale di Parte Pubblica e di Parte Sindacale rappresentativa del personale della Dirigenza, sottoscrivono il seguente Accordo sulle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) per l'anno 2023.

LE PARTI

PREMESSO:

- che, con nota e-mail del 17/07/2023, la DG Welfare di Regione Lombardia ha approvato gli Accordi tra la delegazione di parte pubblica e le OOSS della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica in materia di *Linee generali di Indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali (RAR) anno 2023*;
- che le summenzionate *Linee Generali di Indirizzo* hanno, tra l'altro, individuato:
  - gli obiettivi di interesse regionale cui collegare le RAR 2023;
  - la quantificazione economica pro-capite delle risorse;
  - i criteri di massima e gli indicatori cui fare riferimento per l'individuazione delle "aree di intervento – macro obiettivi" nei quali, a vario titolo, tutto il personale è stato coinvolto;
  - la tempistica e il crono programma per l'individuazione e la realizzazione dei progetti, per la loro validazione e per il riconoscimento economico delle citate risorse aggiuntive;
- che le somme finanziate per le RAR 2023 non si consolidano in alcuno dei Fondi contrattuali della Dirigenza, così come previsto dall'Accordo trasmesso dalla DG Welfare;
- che, in data 12/09/2023, Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.40-bis del D.lgs. n.165/2001, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria rispetto all'ipotesi di Accordo, sottoscritta in data 03/08/2023;

PRECISATO:

- che la corresponsione delle quote pro capite stabilite dalle *Linee generali di Indirizzo* sopra citate è subordinata alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli Organismi di Valutazione;
- che l'ASST, nell'ambito delle *aree di intervento – macro obiettivi* definite dall'Accordo, ha delineato gli obiettivi aziendali da attribuire al personale in servizio nel 2023 che risulti assegnatario di almeno un'attività a livello:
  - di Unità Operative;
  - di équipe;
  - di gruppo di lavoro;
  - individuale.

FATTO PRESENTE:

- che ogni progetto obiettivo aziendale è valorizzato economicamente specificando le azioni da intraprendere e i relativi indicatori;
- che la quota spettante verrà erogata ai dipendenti che hanno effettivamente partecipato ai progetti in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di riferimento;
- che ogni dipendente può essere coinvolto anche in più progetti, fermo restando che può essere erogata un'unica quota economica;
- che a seguito della validazione, operata dal *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni*, i progetti identificati aziendalmente sono immediatamente efficaci e non necessitano di ulteriore trasmissione alla Direzione Generale Welfare.

DATO ATTO che compete al *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni* la validazione dei progetti, la verifica del loro andamento e la valutazione finale dell'esito.



SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

ARTICOLO 1

*Ammontare del fondo ed effetti economici*

- 1.1 La quota annua pro-capite è fissata dall'Accordo in € 1.100,00.
- 1.2 La quantificazione del fabbisogno complessivo aziendale è stata stimata come di seguito:
  - 1.2.1 quota pro capite moltiplicata per la consistenza numerica del personale in servizio al 31/12/2022 al lordo delle eventuali assenze non ricomprese nel successivo articolo 3;
  - 1.2.2 quota aggiuntiva di € 173,00 annua lorda, riconosciute a saldo, come da *Linee generali di indirizzo regionali* (all. n.1) e come da tabella sottostante.
- 1.3 Al personale part-time, la quota pro-capite e, laddove prevista, la quota aggiuntiva, saranno corrisposte in funzione della percentuale del rapporto di lavoro in essere.
- 1.4 Il finanziamento regionale delle *Risorse Aggiuntive Regionali* anno 2023 **non si consolida** in alcuno dei Fondi previsti dai vigenti CCCCNNL della Dirigenza né può essere utilizzato successivamente ogni eventuale residuo.

TABELLA DI STIMA DEGLI IMPORTI EROGABILI

(gli importi non ricomprendono le assenze, i part-time e ogni eventuale riduzione conseguente alla valutazione dei progetti)

BUDGET RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI						
ANNO 2023						
CATEGORIA	PRESENTI AL 31.12.2022	QUOTA TEORICA	IMPORTO	ONERI	IRAP	TOTALE RISORSE
DIRIGENTI MEDICI intra-moenia	194	1.100,00 €	213.400,00 €	50.789,20 €	18.139,00 €	282.328,20 €
DIRIGENTI MEDICI extra-moenia	33	- €	- €	- €	- €	- €
DIRIGENTI SANITARI	8	1.100,00 €	8.800,00 €	2.094,40 €	748,00 €	11.642,40 €
DIRIGENTI PTA	13	1.100,00 €	14.300,00 €	3.403,40 €	1.215,50 €	18.918,90 €
QUOTA AGGIUNTIVA personale DIRIGENTE su turni H 24 che effettua almeno 12 turni notturni l'anno (su base anno 2022)	82	173,00 €	14.186,00 €	3.376,27 €	1.205,81 €	18.768,08 €
<b>Totale Dirigenti</b>	<b>248</b>		<b>250.686,00 €</b>	<b>59.663,27 €</b>	<b>21.308,31 €</b>	<b>331.657,58 €</b>



## ARTICOLO 2

### Progetti RAR 2023

- 2.1 I progetti obiettivo per l'erogazione delle RAR sono quelli indicati nell'allegata *Scheda progetti* (all. n.2) che coinvolgono tutte le UU.OO., i Servizi e gli Uffici e tutto il personale dipendente dell'ASST e che si collocano all'interno delle *aree di intervento – macro obiettivi* previsti nelle *Linee generali di indirizzo* regionali.
- 2.2 Ai fini dell'inserimento dei dipendenti delle UO, dei Servizi e degli Uffici nei progetti individuati, il coordinatore di ogni progetto dovrà provvedere a:
  - a) ripartire il carico di lavoro tra tutti i partecipanti;
  - b) assicurare il coordinamento;
  - c) valutare gli stati di avanzamento al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi in base al cronoprogramma;
  - d) predisporre, in coincidenza con la verifica finale, una relazione nella quale viene rappresentato lo stato di completamento dei progetti al 31/12/2023 indicando l'apporto fornito dai partecipanti.
- 2.3 I progetti aziendali, di cui all'allegato n.2, sono immediatamente efficaci successivamente alla validazione operata dal *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni* e non necessitano di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

## ARTICOLO 3

### Impiego del personale

- 3.1 Il calcolo della quota spettante sarà effettuato, tra l'altro, in base alle giornate di effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working; le assenze sottoelencate sono considerate presenze:

Tipologia di assenza:	Calcolo della quota:
congedo obbligatorio per maternità di cui al D.lgs. n.151/2001 (compresa la gravidanza a rischio);	quota intera
ferie e festività (di cui all'art.33 del vigente CCNL Area Sanità e di cui all'art.16 del vigente CCNL Area delle Funzioni Locali), riposi compensativi;	quota intera
permessi sindacali;	quota intera
infortuni sul lavoro	quota intera

- 3.2 Si dà atto che, qualora Regione Lombardia trasmetta all'Azienda comunicazione in merito all'ampliamento delle tipologie di assenza equiparabili, il presente Accordo si intenderà automaticamente integrato dalle ulteriori tipologie comunicate.
- 3.3 Non possono partecipare ai progetti RAR coloro che sono stati assunti dopo il 1° agosto 2023.
- 3.4 La corresponsione delle quote RAR avviene proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, ai giorni utili di presenza e alla tipologia di contrattualizzazione.
- 3.5 Il presente Accordo si applica esclusivamente al personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'ASST Gaetano Pini / CTO dell'area della Dirigenza.
- 3.6 È escluso dalla corresponsione della quota RAR il personale dirigente con rapporto di lavoro non esclusivo.
- 3.7 I dipendenti che partecipano a più progetti riceveranno in ogni caso una sola quota economica, la più favorevole.

## ARTICOLO 4

### Cronoprogramma

- 4.1 Entro il mese di settembre 2023: predisposizione dei progetti, verifica del positivo andamento, loro validazione da parte del *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni Aziendale*, nonché pagamento della prima quota pro capite delle RAR 2023,



corrispondente al 50% dell'importo, al netto dell'eventuale quota aggiuntiva. In fase di erogazione dell'acconto e del saldo non si terrà conto del personale dimesso entro il 31/07/2023.

- 4.2 Entro il 31/12/2023: conclusione dei progetti con successivo invio **(non oltre il 16/01/2024)** alla UOS *Controllo di Gestione* di idonea relazione nella quale **ogni coordinatore** darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e dell'apporto dato dai singoli partecipanti, con specifico riferimento ai singoli indicatori riportati nella *Scheda progetti*.
- 4.3 L'UOC *Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane* stabilirà, sulla scorta della valutazione dei progetti a cura dell'UOS *Controllo di Gestione*, il contributo dato da ognuno, i giorni di presenza e la quota complessiva spettante.
- 4.4 Entro il mese di febbraio 2024: erogazione delle quote pro capite a saldo RAR 2023 comprensive delle quote aggiuntive se spettanti, previa valutazione dell'esito finale dei progetti da parte del *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni*.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo si rimanda alle *Linee generali di indirizzo* regionali sopra citate del 12/07/2023 e ai Contratti Collettivi Integrativi Aziendali vigenti, salvo diverse disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 25 settembre 2023

**Delegazione di parte Pubblica Aziendale**

Paola Lattuada	Direttore Generale	<i>firmato</i>
Luca Marcello Manganaro	Direttore Amministrativo	<i>firmato</i>
Paola Giuliani	Direttore Sanitario	<i>firmato</i>
Anna Maria Maestroni	Direttore Socio Sanitario	<i>firmato</i>
Vito Nicolai	Direttore UOC <i>Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane</i>	<i>firmato</i>
Giovanni Muttillo	Direttore UOC <i>DAPSS</i>	<i>firmato</i>

Organizzazioni Sindacali rappresentative (fonte ARAN) AREA DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE firmatarie del CCNL 19.12.2019		
Sigla	Rappresentata da	firma
ANAAO ASSOMED		
CIMO	<i>Dott. Amatore Gianluigi Sartorio</i>	Sottoscritto con comunicazione e-mail del 03/10/2023
FASSID	<i>Dott. Davide Berra</i>	Sottoscritto con comunicazione e-mail del 26/09/2023
AAROI EMAC		



FP CGIL		
FVM	<i>Dott. Andrea Della Valle</i>	Sottoscritto con comunicazione mail del 25/09/2023
FESMED		
FEDERAZIONE CISL MEDICI	<i>Dott.ssa Sabrina Maria Vailati</i>	Sottoscritto con comunicazione mail del 13/10/2023
ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	<i>Dott.ssa Donata Rita Peroni</i>	Sottoscritto con comunicazione mail del 25/09/2023
UIL FPL		

Organizzazioni Sindacali rappresentative (fonte ARAN)  
AREA FUNZIONI LOCALI DIRIGENZA RUOLI PTA  
firmatarie del CCNL 17.12.2020

Sigla	Rappresentata da	firma
FP CGIL		
CISL FP		
UIL FPL		
FEDIR SANITÀ	<i>Dott.ssa Paola Maria Menni</i>	Sottoscritto con comunicazione e-mail del 26/09/2023
DIREL		
DIRER		
UNSCP		

**Allegati:**

- all. n.1 "Linee generali di indirizzo sulle RAR - anno 2023 - per il personale della Dirigenza della Sanità Pubblica";
- all. n.2 "Scheda progetti RAR 2023".

**Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali**  
**- Anno 2023 -**  
**per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza**  
**Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica**  
**TRA**  
**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**  
**E**  
**OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA**

In data 12.07.2023 la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 - e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza dell'Area Sanità e funzioni locali sezione PTA, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2023.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. convengono sulla opportunità di riconoscere per l'anno 2023 le quote RAR disciplinate dal presente accordo;

Le parti auspicano che sia approvata specifica normativa che consenta alle regioni di incrementare con quote di bilancio regionale le risorse destinate alla retribuzione di risultato ivi comprese le RAR; in tal senso Regione Lombardia si impegna a presentare specifica proposta al Governo;

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- la legge 29/12/2022, n. 197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e in particolare l'art. 1, comma 528;
- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: "linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Aeu)" - (richiesta di parere alla commissione consiliare)";
- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: "linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Aeu)" - (a seguito di parere della commissione consiliare)";
- la DGR N° XI/ 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022".
- la DGR n. 7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023;

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2023

al personale del SSR e si ritiene opportuno procedere con l'individuazione di massima delle seguenti aree di attività.

In considerazione dell'attuazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"; consapevoli del maggior impegno organizzativo e professionale, individuano nell'istituto contrattuale delle RAR un'importante leva che coniuga l'investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel Sistema sociosanitario pubblico.

Si procede con l'approvazione di aree intervento-macro-obiettivi riguardanti iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della Legge regionale n. 22/2021 entro il 31 dicembre 2023 e nel rispetto degli indirizzi di programmazione.

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 2** - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 4** - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 5** - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity;

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 6** - Progetti per Attuare politiche basate sull'approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli *stakeholder* per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

**Area di Intervento - Macro Obiettivo 7** - Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi

**Area di intervento - Macro Obiettivo 8** - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

**Area di intervento - Macro Obiettivo 9** - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro.



Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento - macro-obiettivi.

Le Aziende/Enti/Istituti riconoscono le quote stabilite dal presente accordo, ferma restando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle direzioni aziendali e degli organismi di valutazione.

Le RAR 2023, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale, le parti convengono quanto segue:

- fermo restando che l'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito dalla quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dirigenti al 31 dicembre 2022, per l'anno 2023 la quota pro capite annua è fissata in € 1.100,00 (a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP). Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa con le disposizioni normative e contrattuali.
- Al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad € 173,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP;
- la quota complessiva viene erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dirigenti che vi hanno effettivamente partecipato;
- ogni area di intervento viene valorizzata economicamente e la quota complessiva viene erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working (è considerata convenzionalmente presenza, ai fini del presente accordo: le ferie e le festività di cui all'art 33 del vigente CCNL dirigenza sanità, il congedo per maternità obbligatorio di cui al D.lgs. 151/2001 e l'infortunio sul lavoro); tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;

- l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione, saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale, in servizio nel 2023 e coinvolto nel progetto già all'atto di validazione del nucleo di valutazione, destinatario delle risorse in argomento.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2023.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota non verrà erogata ai dipendenti assunti dopo il primo agosto 2023.

La verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di settembre 2023, corrispondente al 50% della quota procapite.





La successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali consentirà di pagare il saldo della quota pro-capite entro il 28/02/2024 nonché della quota aggiuntiva alla dirigenza che opera un turni sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni.

E' prevista una previa verifica aziendale entro il 31 gennaio 2024 dell'impatto economico, anche al fine di consentire alla Regione di definire la destinazione di eventuali residui che saranno oggetto di informativa alle OO.SS. regionali.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.


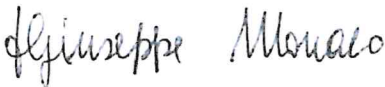
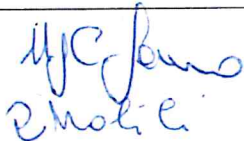
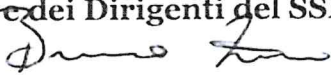


Sono altresì destinatari delle linee di indirizzo in questione l'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo (ACSS) e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalla stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici, nonché il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto

#### PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

<b>Dott. Giovanni Pavesi Direttore Generale Welfare</b>	
<b>Paola Palmieri</b>	
<b>Massimo Giupponi</b>	Sottoscritto con firma digitale
<b>Paola Lattuada</b>	Sottoscritto con firma digitale
<b>Massimo Lombardo</b>	Sottoscritto con firma digitale
<b>Ezio Belleri</b>	Sottoscritto con firma digitale

**DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

<b>AAROI EMAC</b>	Sottoscritto con firma digitale
Cristina Mascheroni	
<b>ANAAO ASSOMED</b>	
Stefano Magnone	
<b>ANPO-ASCOTI -FIALS Medici</b>	
Raffaele Perrone Joseph Negreanu	Mail di sottoscrizione
<b>CIMO</b>	Sottoscritto con firma digitale
Pasquale Razionale	
<b>CISL MEDICI</b>	
Giuseppe Monaco	
<b>FASSID-SNR-AIPAC-SIMET- AUPI-SINAFO</b>	
Ugo Sonvico Rita Nobili	
<b>FESMED</b>	
Antonio Canino Giuseppe Ricciardi	Mail di sottoscrizione
<b>FP CGIL MEDICI dei Dirigenti del SSN</b>	
Bruno Zecca	
<b>FVM (Federazione Veterinari e Medici)</b>	
Giancarlo Battaglia	Sottoscritto con firma digitale
<b>UIL FPL Coordinamento Nazionale aree contrattuali Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria</b>	
Paolo Campi	 Sottoscritto con firma digitale
<b>FP CGIL</b>	
Loredana Gazzaniga	Sottoscritto con firma digitale
<b>CISL FP</b>	
Angela Raffaella Cremaschini	
<b>UIL FPL PTA</b>	
Davide Ballabio	Mail di sottoscrizione
<b>FEDIRETS Sez. FEDIR</b>	
Anna Maria Segatori Paola Maria Menni Elisa Petrone	Sottoscritto con firma digitale

**DIRER-SIDIRSS**

Sottoscritto con firma digitale

Franco Pedrazzini

**DIREL**

Rocco Bellomo

**Risorse Aggiuntive Regionali - anno 2023**  
**SCHEDA PROGETTI**

N.	Aree di attività / intervento	Unità Operative Coinvolte	Obiettivo	Attività	Indicatori	Esito primo step	Esito secondo step
1	<p><b>Area di intervento - Macro obiettivo 8/9 - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro</b></p>	<p>Servizio Prevenzione e Protezione, Ortopedia e Traumatologia d'Urgenza, CUP e Accoglienza; Ambulatorio Generale e Pericovero; Comunicazione; Gestione Tecnico-Patrimoniale</p>	<p><b>PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO ALLE AGGRESSIONI:</b> definizione di un progetto finalizzato all'analisi del fenomeno delle aggressioni ai danni degli operatori sanitari e sociosanitari, anche mediante contatti con il personale direttamente coinvolto, con particolare attenzione ai lavoratori considerati maggiormente a rischio; l'individuazione di proposte di misure realizzabili in Azienda per il contrasto alla violenza ai danni dei lavoratori.</p>	<p>Stesura di un progetto finalizzato alla prevenzione, gestione e contrasto alle aggressioni; analisi delle segnalazioni critiche ed individuazione di proposte di azioni utili al contenimento del rischio</p>	<p><b>Primo step:</b> entro 20 settembre 2023 analisi delle segnalazioni critiche ed individuazione degli eventi sentinella; <b>Secondo step:</b> entro il 31 dicembre 2023 stesura del progetto e proposta di azioni di contrasto alla violenza ai danni dei lavoratori</p>		

Risorse Acquisitive Regionali - anno 2023

SCHEDA PROGETTI

N.	Area di attività / intervento	Unità Operative Coinvolte*	Obiettivo	Attività	Indicatori	Esito primo step	Esito secondo step
2	<p>Area di Intervento - Macro obiettivo 5/7 - Sviluppo di progetti legati all'implementazione delle funzioni amministrativa/giuridica/tecnici cal/sanitaria anche in applicazione dei nuovi POAS</p>	<p>Tutto il personale</p>	<p><b>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO:</b>                      Revisione del processo di gestione della formazione mediante l'informattizzazione del processo stesso e delle sue risultanze a beneficio della fruizione da parte dell'Azienda e di ciascun dipendente. Avvio del processo di mappatura delle competenze con l'obiettivo, tra l'altro, di poter disporre degli elementi necessari alla predisposizione dei successivi PFA annuali, con lo sviluppo del progetto da concludersi in 2 distinte fasi. La prima da concludersi entro il 2023 prevede: predisposizione schede; implementazione modello telematico "Refera"; raccolta CV; compilazione schede di autovalutazione. La seconda fase prevede: validazione delle autovalutazioni da parte dei responsabili di servizio; analisi dei dati; azioni conseguenti</p>	<p>Revisione della procedura di gestione delle attività formative rivolte ai dipendenti; Implementazione dell'applicativo aziendale "Refera" che gestisce informaticamente l'ambito formativo di tutti i lavoratori con la creazione di apposita sezione; Predisposizione di appositi moduli digitali per la mappatura delle competenze individuali; Predisposizione di una sezione di Refera per l'acquisizione dei CV aggiornati di tutti i dipendenti</p>	<p><u>Primo step:</u>                      predisposizione della modulistica per la realizzazione della pagina web entro <u>20 settembre 2023</u>;  <u>Secondo step:</u>                      1) compilazione, sottoscrizione e caricamento CV formato europeo nell'apposita sezione di Refera entro il <u>31 dicembre 2023</u> da parte del <u>100%</u> del personale coinvolto;                      2) compilazione modulo elettronico delle competenze possedute nell'apposita sezione di Refera entro il <u>31 dicembre 2023</u> da parte del <u>100%</u> del personale coinvolto.</p>		